



# Comune di Escalaplano

## (Provincia di Cagliari)

Via Sindaco Carta n. 18 – Cap. 08043 Escalaplano (CA) – P.I./C.F. 00161670914  
Centralino Tel. 070 954101 - Fax 070 9541035  
e.mail [ufficiotecnico@comune.escalaplano.ca.it](mailto:ufficiotecnico@comune.escalaplano.ca.it)

### Servizio Tecnico

## CAPITOLATO D'APPALTO PER LA CONCESSIONE DEL SERVIZIO “GESTIONE DEL MATTATOIO COMUNALE”

#### **ART. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO – DURATA**

L'appalto ha per oggetto la gestione per anni tre, salvo proroga e rinnovo nei modi di legge, del Mattatoio sito nel Comune di Escalaplano, Via Flumendosa snc, e comprende il servizio di macellazione dei bovini, equini, ovini, caprini e suini.

Il tutto nello stato di fatto in cui trovasi il complesso e del quale la Ditta partecipante deve dichiarare, in sede di gara, di aver preso visione e conoscenza.

#### **ART. 2 – DESIGNAZIONE DEL SERVIZIO IN APPALTO**

L'aggiudicatario dovrà condurre la gestione dell'impianto nel rispetto del Regolamento Comunale approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 28.12.2010 che fa parte integrante e sostanziale del presente disciplinare.

Il servizio di gestione dovrà essere prestato nel pieno rispetto di tutte le leggi e le norme vigenti in materia e con l'osservanza delle Ordinanze che il Sindaco o altra Autorità competente possano emanare.

Il Servizio non può essere sospeso o abbandonato per alcuna causa senza il preventivo benestare dell'Amministrazione Comunale, salvo causa di forza maggiore. In tal caso le sospensioni devono essere comunicate all'Amministrazione Comunale.

#### **ART. 3 – NATURA DI PUBBLICO SERVIZIO**

La Ditta aggiudicataria dovrà disporre di personale con comprovata esperienza maturata nel settore della macellazione, in misura adeguata a coprire il seguente organigramma di funzioni:

- a) pulizia di tutti i locali interni alla struttura per ogni giornata di macellazione;
- b) pulizia di tutti gli spazi esterni compreso le stalle di sosta e l'area di lavaggio mezzi;

- c) disinfezione di tutti i locali e le attrezzature con appositi disinfettanti su specifica indicazione della locale A.S.L. per numero di interventi e per il tipo di materiale;
- d) direzione tecnico – amministrativa;
- e) servizio contabile – amministrativo negli orari di apertura e controllo, durante l’arco della giornata, circa il buon comportamento degli utenti;
- f) conduzione di tutti gli impianti tecnici con il personale qualificato;
- g) operazioni di manutenzione ordinaria dell’intero complesso e dei vari locali ed attrezzature esistenti, compresi eventuali interventi straordinari ed urgenti alle linee di macellazione ed impianti vari (elettrico, idrico-fognario e di depurazione, produzione vapore, celle frigo, generatore aria compressa, etc.) dovuti alla imperizia della gestione o all’inappropriato utilizzo degli stessi;
- h) operazioni di macellazione e lavorazioni delle carni in genere;
- i) la custodia dei locali e la vigilanza sui macchinari, qualora vi fossero furti su attrezzature o animali o parti, unica responsabile è la Ditta appaltatrice della gestione che dovrà provvedere al reintegro delle stesse.

#### **ART. 4 – VIGILANZA ED IGIENE DEL SERVIZIO**

La vigilanza igienico-sanitaria del complesso è di competenza del Veterinario Ispettore che controllerà l’osservanza di tutte le norme e le leggi vigenti in materia. A tale scopo la Ditta aggiudicataria dovrà mettere a disposizione dell’Autorità Veterinaria l’apposito locale, dotato di suppellettili ed attrezzature, secondo le esigenze.

Tutti gli eventuali oneri di gestione che tale attività di vigilanza comporterà sono a totale ed esclusivo carico della Ditta medesima.

#### **ART. 5 – CAUZIONE PROVVISORIA**

I partecipanti alla gara sono tenuti a depositare nella Tesoreria Comunale una cauzione provvisoria pari al 2% dell’importo complessivo d’appalto al netto dell’Iva, a garanzia degli impegni che verranno ad assumere con la partecipazione alla gara.

Tale cauzione può essere prestata anche mediante fideiussione bancaria o assicurativa.

I depositi provvisori dei partecipanti saranno restituiti quando sarà stato definitivamente assunto il provvedimento di aggiudicazione.

Il deposito provvisorio dell’aggiudicatario resterà, invece, vincolato fino alla costituzione del deposito cauzionale definitivo di cui all’art. 10 del presente capitolato; qualora il soggetto aggiudicatario non si presti alla stipulazione del contratto, previa costituzione del deposito cauzionale, o non assuma l’esercizio nel termine fissato o comunque non mantenga l’impegno assunto, oltre a perdere detto deposito, sarà tenuto al risarcimento del maggiore danno che, per tale inadempienza, deriverà all’Amministrazione Comunale.

#### **ART. 6 – OBBLIGHI DEL CONCESSIONARIO**

Il concessionario, con il presente disciplinare si obbliga:

- 1) a contrarre, prima della consegna dell’impianto, con onere a proprio carico, polizza di assicurazione per la copertura dei rischi di responsabilità civile verso terzi, derivante al concessionario per danni a persone, animali e cose in conseguenza di tutte la attività gestite in cui i massimali non potranno essere inferiori ai minimi di legge;
- 2) alla tenuta delle scritture contabili a norma di legge;

- 3) ad effettuare l'ordinaria manutenzione di tutta la struttura, attrezzature ed impianti, linee di macellazione compresi eventuali interventi straordinari ed urgenti alle linee di macellazione ed impianti vari (elettrico, idrico-fognario, produzione vapore, celle frigo, generatore aria compressa, etc.) dovuti alla imperizia della gestione o all'inappropriato utilizzo degli stessi;
- 4) a provvedere alla pulizia di tutti gli spazi interni ed esterni costituenti pertinenze dell'impianto stesso, ad effettuare la derattizzazione mensile e ogni qualvolta fosse necessario;
- 5) al rigoroso rispetto delle norme e dei regolamenti;
- 6) ad assumere tutti i costi dei mezzi e prodotti per la pulizia ed i costi degli utensili (coltelli, etc.) per la macellazione;
- 7) a provvedere alla custodia dell'impianto e delle bestie nelle stalle;
- 8) a provvedere a sua cura e spese allo smaltimento del sangue e degli scarti di macellazione mediante convenzione, nei termini di legge, con Ditte autorizzate;
- 9) a garantire il perfetto funzionamento a norma dell'impianto inceneritore e depurativo e dell'impianto di raccolta del sangue;
- 10) a sostenere tutte le spese di gestione dell'impianto, ivi compresi gli oneri derivanti dal consumo di energia elettrica, gas, gasolio, acqua, telefono e quanto'altro indicato all'Art. 3 del presente disciplinare d'appalto;
- 11) a predisporre ed attuare il piano di autocontrollo HACCP approvato dalle Autorità Sanitarie preposte alla verifica, predisposto ai sensi dell'Art. 5 del D.Lgs. 286/94;
- 12) alla predisposizione di un idoneo servizio di prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione dell'emergenza mediante opportuna nomina di personale incaricato idoneamente formato;
- 13) alla predisposizione di un idoneo piano di emergenza, in particolare dovrà essere bene in vista la planimetria dell'impianto che deve indicare la posizione dei mezzi e degli impianti di estinzione disponibili, dei dispositivi di arresto degli impianti a rischio specifico e delle procedure da attuare a cura del personale in caso di emergenza;
- 14) alla predisposizione di un registro di controlli periodici, dove siano annotati tutti gli interventi e i controlli relativi all'efficienza degli impianti elettrici, dei presidi antincendio, dei dispositivi di sicurezza degli impianti e dell'osservanza della limitazione dei carichi d'incendio nei vari ambienti, nonché le riunioni di addestramento e formazione del personale;
- 15) alla richiesta della visita di controllo, ai fini del rilascio del certificato di prevenzione incendi, con allegata la documentazione fornita dal Comune di Escalaplano;
- 16) alla formulazione dell'importo dei diritti di macellazione a carico degli utenti per capo macellato basate su una prestazione "tipo" che comprenda:
  - l'operazione di scarico del bestiame all'arrivo, lo stallaggio breve (max 24 ore), l'abbattimento, la macellazione propriamente detta, l'applicazione di contrassegni alle carcasse ed ai rispettivi visceri degli animali abbattuti, testa compresa, per il riconoscimento ai fini sanitari e da parte dell'interessato, la pesatura, il caricamento per l'avvio del trasporto delle carni;
  - l'abbattimento e la lavorazione contumaciale;
  - preparazione delle carni di bassa macelleria;
  - esecuzione delle pulizie giornaliere e di quelle periodiche dei vari reparti, servizi igienici compresi e la derattizzazione.

Resta inteso che il gestore dovrà obbligatoriamente osservare le seguenti disposizioni:

- gli impianti dovranno essere aperti al pubblico negli orari che verranno concordati con l'Amministrazione Comunale;
- le tariffe di macellazione, ai sensi dell'art. 3 del Regolamento Comunale approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 28.12.2010, dovranno mantenersi nella

media delle tariffe applicate nei cinque macelli più vicini a Escalaplano ed aventi le stesse capacità e caratteristiche; esse, dovranno essere sottoposte all'approvazione della Giunta Comunale;

- nei casi di necessità impellente, su apposita richiesta del Direttore del Centro di Macellazione, è tenuto ad eseguire lavori non esplicitamente previsti dalla convenzione, ma inerenti la macellazione e per il buon andamento del centro;
- dovrà inoltrare a proprio nome la richiesta di assoggettamento al sistema di controllo previsto dagli artt. 8 e 9 del Reg. CEE 2092/91 (Metodo di macellazione biologico) già attuata per il macello del Comune di Escalaplano;
- dovrà operare secondo le metodologie previste dal suddetto regolamento CEE 2092/91 e successive modifiche ed integrazioni ed a perseguire le finalità derivanti dall'Attestato di Conformità rilasciato dall'Istituto per la Certificazione Etica ed Ambientale in data 29/07/2004;

Il concessionario è l'unico responsabile dei rapporti con gli utenti, con il proprio personale ed i terzi nell'ambito della gestione del servizio. È, inoltre, responsabile di qualsiasi danno o inconveniente, causato per propria colpa, sollevando quindi il Comune di Escalaplano da ogni responsabilità diretta o indiretta dipendente dall'esercizio della concessione, sotto il profilo civile e penale.

#### **ART. 6- AUTORIZZAZIONE PER L'ESERCIZIO**

Prima della firma del contratto, l'affidatario dovrà presentare all'Amministrazione Comunale le autorizzazioni, rilasciate dall'autorità competente, relative alla gestione.

L'affidamento si intenderà senz'altro revocato qualora durante l'esercizio, l'Autorità avesse a ritirare per qualsiasi motivo le dette autorizzazioni.

#### **ART. 7 – REVOCA DELLA CONCESSIONE E VIGILANZA COMUNALE**

La concessione è, comunque, revocabile per gravi inadempienze del concessionario in qualsiasi momento ed è pronunciata con Determinazione del Responsabile del Servizio, sentita la Giunta Comunale.

L'Ufficio della Polizia Municipale vigilerà sull'operato del gestore e provvederà a comunicare eventuali inadempienze al Responsabile del Servizio Tecnico Comunale, il quale applicherà una sanzione di Euro 250,00 (duecentocinquanta) al primo verbale di accertamento di infrazione del presente "Disciplinare d'appalto" e del Regolamento Comunale approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 28.12.2010 che fa parte integrante e sostanziale del presente disciplinare.

Alla infrazione successiva proporrà alla Giunta Comunale di pronunciarsi in merito alla revoca della gestione. La Giunta dovrà decidere in merito o proporre una sanzione anche di importo superiore a quella della prima infrazione che sarà applicata con Determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico.

Il Comune di Escalaplano, quale Ente concedente il servizio, potrà dichiarare la decadenza automatica della concessione nei seguenti casi:

1. per insolvenza o fallimento del concessionario;
2. contravvenzione ai divieti di cui al successivo Art. 9;
3. sospensione o abbandono del servizio di gestione senza causa e senza la preventiva comunicazione all'Autorità Comunale;

#### **ART. 8 – CESSAZIONE DELLA CONCESSIONE**

In ogni caso di cessazione del rapporto per scadenza, per decadenza o revoca, il Concessionario è tenuto a restituire gli immobili, gli arredi, le attrezzature, gli impianti ed i servizi accessori nello stato in cui sono stati consegnati, salvo il normale deperimento per l'uso che sarà constatato in contraddittorio da due periti uno di parte del Comune di Escalaplano e l'altro del Gestore.

Nei casi di cessazione di cui sopra, l'Amministrazione Comunale può disporre che il concessionario prosegua il servizio per il tempo strettamente necessario ad assumere i provvedimenti per la continuazione dello stesso.

Al cessare del contratto, l'affidatario sarà tenuto ad asportare dall'area e dalla struttura quanto di sua proprietà.

#### **ART. 9 – DIVIETO AL CONCESSIONARIO**

È fatto divieto al concessionario di cedere o sub-concedere in tutto o in parte la gestione che gli è stata assegnata senza il preventivo consenso dell'Amministrazione Comunale, sotto pena di risoluzione del contratto di concessione e rifusione dei danni.

#### **ART. 10 – CAUZIONE**

A garanzia della struttura, delle attrezzature e degli obblighi assunti con il presente capitolato, il concessionario deve costituire all'atto della stipula del contratto di concessione, nei modi di legge, un deposito cauzionale formulato sulla valutazione dell'immobile e delle attrezzature presenti pari ad un massimale di Euro 515.000,00 (cinquecentoquindicimila) a favore del Comune di Escalaplano per tutta la durata del contratto, salvo rinnovo.

In caso la stessa sia versata con fideiussione bancaria o assicurativa, dovrà essere sottoscritta da un funzionario con delega ad impegnare la società.

Tale cauzione potrà essere svincolata solamente ad avvenuto controllo da parte del Servizio competente per il Comune di Escalaplano che attesti che lo stato dell'impianto trovasi in normali condizioni di manutenzione e, comunque, non prima di tre mesi dalla cessazione del servizio, e potrà essere utilizzata in tutto o in parte per ripristinare gli impianti nelle condizioni ottimali di funzionamento come al momento della consegna, tenendo conto del normale deperimento per l'uso.

#### **ART. 11 – DIPENDENTI**

L'aggiudicatario dovrà osservare, nei riguardi dei propri dipendenti, e se costituita sotto forma di società cooperativa anche nei confronti dei soci-lavoratori impiegati nell'esecuzione del servizio oggetto dell'appalto, tutte le leggi, i regolamenti e le disposizioni normative in materia di rapporto di lavoro, di previdenza ed assistenza sociale e di sicurezza ed igiene del lavoro. L'appaltatore dovrà, altresì, applicare nei riguardi dei propri dipendenti, e se costituita sotto forma di società cooperativa anche nei confronti dei soci-lavoratori impiegati nell'esecuzione del servizio oggetto dell'appalto, un trattamento economico e normativo non inferiore a quello risultante dal C.C.N.L. per i lavoratori del settore. I suddetti obblighi sono vincolanti anche nel caso in cui l'appaltatore non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse.

#### **ART. 12 – PAGAMENTI**

Gli utenti potranno usufruire dei servizi del pubblico macello versando direttamente alla Ditta di gestione, nelle forme che questa riterrà opportuno, l'importo corrispondente alla prestazione richiesta, in base alle tariffe offerte dal gestore.

La ditta concessionaria verserà al Comune di Escalaplano il canone annuo contrattuale in unica rata anticipata entro il mese di Luglio.

#### **ART. 13 - RIFERIMENTO ALLE NORME DEL C.C. ED ALLE LEGGI VIGENTI**

Per tutto quanto non espressamente determinato dal presente capitolato e dal contratto le parti contraenti si riferiscono alle disposizioni di legge vigenti in materia.

#### **ART. 14 – NORME GENERALI**

Tutte le spese relative e tasse, imposte, tributi in genere, comprese le spese contrattuali di registrazione consensuali al presente atto, derivanti dalla gestione e manutenzione del complesso, sono a carico del concessionario.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di accedere allo stabilimento in qualsiasi momento a mezzo dei propri Uffici e/o rappresentanze senza obbligo di preavviso per verificare la condizione del mattatoio stesso e a prendere visione dei registri contabili.

#### **ART. 15 – DOMICILIO DELL'APPALTATORE**

Agli effetti del contratto, il Concessionario dovrà eleggere il proprio domicilio presso il Comune di Escalaplano.

#### **ART. 16 – CONTENZIOSO**

In caso di controversie che dovessero insorgere tra il Comune di Escalaplano ed il Concessionario, che non si possono risolvere con l'accordo tra le parti, la competenza è demandata alla Magistratura Ordinaria del Tribunale di Competenza.

#### **ART. 17 – NORMA FINALE**

Nel caso in cui, durante la gestione, il Comune di Escalaplano dovesse realizzare interventi di ampliamento della struttura, la gestione dei nuovi impianti potrà essere affidata alla medesima Ditta appaltatrice, previa revisione del canone.

All'atto della consegna dell'impianto di macellazione dovrà essere redatto un inventario di tutti i beni mobili consegnati alla Ditta (arredi, attrezzature....) da sottoscrivere dalle parti.

#### **ART. 18 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Il Responsabile unico del procedimento è Il Geom Congiu Angelo Mario; tel. 0709541022 fax 0709541035 e-mail [ufficiotecnico1@comune.escalaplano.ca.it](mailto:ufficiotecnico1@comune.escalaplano.ca.it);

Escalaplano, li 10.01.2011

**Il Responsabile del Procedimento**  
F.to Ing. Marco Mura